

Melito Porto Salvo, il sito di contrada Chianca è una bomba ecologica

La discarica “trasuda” percolato

La nuova ordinanza sindacale di chiusura e le indicazioni della ProtCiv

MELITO

La vecchia discarica utilizzata come deposito di rifiuti solidi urbani di contrada “Chianca” fa ancora paura. A distanza di decenni dalla sua definitiva dismissione, si è addirittura resa necessaria un’ordinanza di chiusura, emanata a seguito della fuoriuscita di percolato. Il gravissimo inconveniente è la diretta conseguenza di un cedi-



Una veduta “aerea” del sito

mento del terreno provocato dalle abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi. L’ordinanza a firma del sindaco Giuseppe Meduri, con decorrenza immediata, inibisce di utilizzare le aree potenzialmente inquinate, e stabilisce sia il divieto di utilizzare il terreno, sia di allevare, in spazi aperti, animali da cortile, sia il pascolo e la coltivazione di ortaggi. Le misure da adottare sono state stabilite a seguito del sopralluogo effettuato dai tecnici comunali, unitamente al dirigente regionale del dipartimento di protezione

civile, personale Arpacal, forze dell’ordine e sindaco. Preso atto del movimento franoso in essere (interessati la strada di accesso alla ex discarica e i gabbiotti in pietra posti a contenimento del tramezzamento), il dirigente della protezione civile ha fornito indicazione «di convogliare in una vasca, da realizzare in terra battuta, coperta da telo impermeabile, il percolato con successivo smaltimento in sito idoneo» e la realizzazione di canali di raccolta, necessari al fine di contenere il deflusso dell’acqua in caso di pioggia. ◀(g.t.)